

COMITATO NAZIONALE "NEAPOLIS 2500"

(Istituito con decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024 n. 143)

VERBALE DI DELIBERAZIONE n. 3 del 03/03/2025

L'anno duemilaventicinque il giorno tre del mese di marzo, alle ore 11:30 con il prosieguo, presso la Prefettura di Napoli, si è riunito il Comitato Nazionale "Neapolis 2500", istituito con decreto legge 9 agosto 2024 n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024 n. 143, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1. approvazione verbale della seduta del 17/02/2025;
- 2. esame proposte pervenute;
- 3. varie ed eventuali.

Risultano i seguenti componenti presenti ed assenti:

Componente	Presente	Assente
Michele di Bari – Presidente	X	
Pupi Avati	X	
Pasquale Ferrara	X	
Gennaro Sangiuliano	X	
Maria Luisa Faraone Mennella	X	
Lucio D'Alessandro	X	
Salvatore Longobardi	X	

Componenti assegnati: 7 compreso il Presidente. Presenti: n. 7. Assenti: n. 0

Presiede la riunione il Presidente del Comitato Prefetto Michele di Bari, svolge le funzioni di Segretario tesoriere l'Ambasciatore Pasquale Ferrara.

Verificata la sussistenza del numero legale richiesto per la validità della seduta, il Presidente sottopone al Comitato il verbale del 17/02/2025, che viene approvato all'unanimità dei presenti.

Successivamente, il Presidente introduce il secondo punto all'ordine del giorno, evidenziando che sono pervenute una serie di proposte, rispetto alle quali va realizzato un lavoro di valutazione al fine di pervenire, in tempi rapidi, alla elaborazione del programma degli eventi.

Interviene la dr.ssa Marilù Faraone Mennella, la quale afferma che occorre, innanzitutto, identificare il *concept* sul quale si intende lavorare. Quindi, rappresenta la necessità di affidarsi ad un *project manager* per la realizzazione delle iniziative che saranno deliberate dal Comitato.

Dopo l'intervento della dr.ssa Faraone Mennella, prende la parola il dott. Salvatore Longobardi, evidenziando che la sua proposta si compone di tre tracce: la prima prevede una sessione dedicata agli Addetti scientifici, da realizzare in sinergia con il MAECI; la seconda riguarda l'individuazione di un'iniziativa durevole, che potrebbe essere il racconto della storia della città da realizzare mediante l'utilizzo della realtà immersiva; la terza fa riferimento alla valorizzazione di Napoli come Città dell'innovazione.

Interviene il dott. Lucio D'Alessandro, il quale, preliminarmente, si dichiara d'accordo sulla necessità di affidare la realizzazione delle attività decise dal Comitato ad un *manager*, che sia anche esperto di spesa pubblica. Nel merito delle proposte, ritiene che, tra le iniziative da realizzare, è importante pensare ad una installazione che rimanga acquisita alla città anche dopo la fine delle celebrazioni. Inoltre, afferma che, tra i progetti da prendere in considerazione, rientrano sicuramente il progetto di illuminazione di alcuni monumenti particolarmente significativi ed il coinvolgimento del Teatro di San Carlo, in ragione della tradizione dell'opera lirica per la città di Napoli. Infine, ritiene che l'altra traccia sulla quale lavorare riguarda il pensiero napoletano che ha influenzato la cultura europea attraverso figure di spicco, come Bruno, Vico e Croce.

Dopo l'intervento del dott. D'Alessandro, prende la parola il dott. Gennaro Sangiuliano per evidenziare la necessità di realizzare un audiovisivo da veicolare attraverso le maggiori reti televisive e i *social media*. In ordine alle modalità organizzative, si dice anch'egli d'accordo sulla necessità di affidare ad un *manager* la realizzazione delle iniziative decise dal Comitato.

Interviene la dr.ssa Faraone Mennella per sottolineare che, per la buona riuscita delle attività, oltre alla figura del *project manager*, è necessario individuare una società di organizzazione di eventi per la concreta realizzazione dei progetti inclusi nel programma delle celebrazioni. Con riferimento al *project manager*, evidenzia che il fronte degli imprenditori è disposto a mettere a disposizione del Comitato una o più professionalità a titolo gratuito.

Prende, quindi, la parola il dott. Pasquale Ferrara il quale afferma che il Comitato Nazionale istituito per la celebrazione dei 2500 anni della fondazione della città di Napoli ha una proiezione anche internazionale. Al riguardo, ricorda che c'è un bilancio allocato presso il MAECI di sei milioni di euro, parte dei quali, circa due milioni, vanno impiegati per iniziative da realizzare all'estero e che comunque tutte le iniziative devono avere una forte componente internazionale o devono essere circuitabili all'estero. In ordine agli eventi da programmare, riferisce che al Ministero degli Esteri è in corso una riflessione sulla possibilità di tenere a Napoli l'edizione 2025 dei MED dialogues. Afferma che ulteriori iniziative da realizzare in città potrebbero essere una Biennale del patrimonio materiale e immateriale, la riunione degli ambasciatori dei Paesi NATO e la Conferenza degli Addetti scientifici, oltre eventuali concerti e mostre.

Interviene il dott. Pupi Avati il quale ribadisce che il primo ragionamento da fare riguarda il periodo in cui realizzare gli eventi. Nel merito delle iniziative, afferma che Napoli ha una sua identità straordinaria, legata al suo passato, interamente conservata, contrariamente a quanto avvenuto nel resto dell'Occidente. Tra le iniziative da programmare, suggerisce la realizzazione di un mostra su Totò, personaggio emblematico della città di Napoli. Un'altra iniziativa potrebbe chiamarsi "Napoli giorno e notte" e prevedere l'esibizione non-stop di tutte le compagnie teatrali che operano in città,

atteso che altro aspetto peculiare di Napoli è l'esistenza, caso unico al mondo, di oltre cinquanta compagnie teatrali. Infine, propone di raccontare la storia di Napoli dalla sua fondazione, utilizzando come *location* il colonnato di Piazza del Plebiscito, al centro del quale potrebbe essere collocato il presepe.

A conclusione di tutti gli interventi, prende la parola il Presidente il quale sottolinea come sul tavolo ci siano numerose proposte, che vanno tuttavia compendiate in un programma, da sottoporre all'approvazione del Comitato, in occasione della prossima riunione.

Il Presidente propone, quindi, di tenere la prossima riunione il 18 marzo presso la Farnesina. La proposta viene approvata all'unanimità dei presenti, per cui la seduta del Comitato viene aggiornata al 18 marzo 2025 alle ore 17:00 presso il Ministero degli Affari Esteri, senza necessità di ulteriore convocazione.

Alle ore 13:15, non essendoci ulteriori argomenti in discussione, il Presidente dichiara conclusa la seduta.

Il Presidente Michele di Bari

Il Segretario tesoriere Pasquale Ferrara